Avvenire

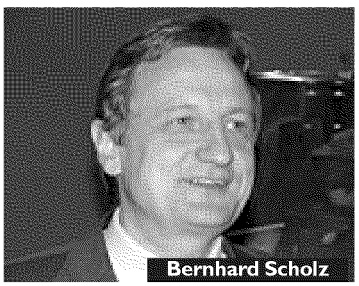
Quotidiano

Data 16-11-2008
Pagina 27
Foglio 1

www.ecostampa.it

Scholz (Cdo): recuperare il senso del lavoro

MILANO. Rimettere la persona al centro del lavoro per cominciare a «risalire la china» in cui ci ha spinti la crisi finanziaria. È questo lo spirito dell'Assemblea generale della Compagnia delle Opere, che si tiene oggi a Milano. «Non si può ripartire se non dal soggetto – spiega Bernhard Scholz, il presidente della Cdo che oggi introdurrà l'incontro, al quale parteciperanno anche Julián Carrón, presidente della Fraternità di Comunione e Liberazione e Giorgio Vittadini, presidente della Fondazione per la Sussidiarietà – il soggetto che lavora, e che nel rapporto con la realtà cerca di rispondere ai suoi desideri; e sa assumersi una responsabilità verso se stesso, verso chi sta con lui, verso il lavoro e tutta la realtà». Il tema dell'assemblea di oggi è proprio "Il


Bernhard Scholz

tuo lavoro è un'opera". L'attenzione alla singola persona, spiega ancora Scholz, «è l'unica fonte di un benessere equilibrato e duraturo, e quindi di una ricchezza che può diventare anche un patrimonio per le future generazioni ma che è capace di ricreare fiducia da subito». E in questo spirito si inserisce anche Matching, il grande evento organizzato dalla Cdo per le piccole medie imprese la cui quarta edizione si apre domani alla Fiera di Milano. Per tre giorni si raduneranno nel complesso di Rho-Pero 2.000 imprenditori per incontrarsi, valutare opportunità di collaborazione, trovare clienti, fornitori, partner, scambiandosi informazioni ed esperienze. Il titolo di questa edizione di Matching è "Collaborare per crescere", a sottolineare l'importanza delle relazioni tra imprenditori come principale modalità di sviluppo delle imprese piccole, medie e micro. «L'evento ha ormai raggiunto una solida dimensione – spiega Enrico Biscaglia, direttore generale della Cdo – anche quest'anno gli operatori esteri saranno oltre 250, tra buyer e aziende».

084806

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.